



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20160000009

Arezzo, 04/04/2017

Provvedimento n. 873

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2017/19 per utilizzo quota vincolata risultato presunto di amministrazione 2016 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Il Direttore

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

Visto l'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che *le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione e' consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *l'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;*

Rilevato che l'avanzo che viene in questa sede applicato ha natura vincolata e pertanto non occorre effettuare questa verifica;

Considerato tuttavia che dalla verifica contabile effettuata in data 31.3.2017 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui all'art. 195 del Dlgs. 267/2000;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;



COMUNE DI AREZZO

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Visto il paragrafo 9.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011, che stabilisce con riferimento alla lettera a) di cui al citato art. 187, comma 3, *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):*

1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);

2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);

3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);

4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 primo periodo, che stabilisce che *le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater;*

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/3/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2017/20 e Sez. operativa 2017/19);



COMUNE DI AREZZO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/3/2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/19;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 115 del 23/03/2017 con la quale sono stati approvati gli schemi di rendiconto dell'esercizio 2016;

Viste le seguenti note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato:

nota prot. 41118 del 3.4.2017	Direzione Servizio Personale
nota prot. 41302 del 3.4.2017	Direzione Uff. Servizi Educativi Scuola Famiglia e Tutela dei Minori
nota prot. 41290 del 3.4.2017	Direzione Servizi Sociali e Politiche Coesione

Visto il prospetto del risultato presunto di amministrazione 2016 nelle risultanze approvate con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 23/03/2017 (allegato n. 1);

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- di applicare in questa sede parte dell'avanzo vincolato al 31.12.2016 pari ad euro 3.451.023,07 (interamente in parte corrente) ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);

- di prendere atto del risultato di amministrazione presunto 2016 nelle risultanze approvate con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 23/03/2017 (**allegato n. 1**)

- di approvare la variazioni al bilancio triennale di competenza 2017/2019, annualità 2017, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 2**);

- di approvare la variazioni al bilancio cassa 2017, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 3**);

- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 4**);

- di dare atto che l'avanzo vincolato 2016 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2017/19 risulta pari ad euro 3.451.023,07 come evidenziato nella tabella:

Parte Vincolata - Descrizione	importo
Totale avanzo vincolato al 31.12.2016	5.248.416,27
di cui applicato al bilancio di previsione 2017/19 con il presente atto (parte corrente)	-3.451.023,07
Avanzo vincolato non applicato	1.797.393,20



COMUNE DI AREZZO

- di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2017/19, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2017/2019 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2017 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.